



2. L'Associazione Comunità Progetto Sud

Scheda 2

profilo generale dell'organizzazione

Denominazione

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD - ONLUS⁷

Sede legale

Via Conforti s.n.c.- 88046 Lamezia Terme (Catanzaro)
Tel.: 0968.23297 - fax: 0968.26910
Email: cps@c-progettosud.it
sito internet: www.c-progettosud.it

Sedi operative

Centro di Riabilitazione	Via Conforti snc e Via Reillo n. 5 - Lamezia T. (CZ)
Comunità Terapeutica <i>Fandango</i> - Residenziale	Via delle Vigne - Lamezia Terme
Comunità Terapeutica <i>Fandango</i> - Residenziale	Via Parrella - Settingiano (CZ)
Comunità Terapeutica <i>Fandango</i> -Semiresidenziale	Via Reillo n. 5 - Lamezia Terme
Casa Famiglia per disabili <i>Dopo di Noi</i>	Via dei Bizantini n. 95, 97, 99, 101 - Lamezia T.
Condominio solidale	Via dei Tigli n. 4 - Lamezia Terme
Scuola del Sociale	Via Reillo n. 5 - Lamezia Terme
Centro Diurno per disabili gravi <i>L'altra Casa</i>	Via Rosario n. 30 - Falerna (CZ)
Parco Giochi <i>Lilliput</i>	Via dei Tigli - Lamezia Terme
Casa Alloggio <i>Antonio Tallarico</i>	Via Carnia n. 16/A - Lamezia Terme
Centro sociale e culturale <i>Pensieri e Parole</i>	Via dei Bizantini n. 95 - Lamezia Terme
Comunità di vita	Via Conforti snc - Lamezia Terme
Sede Amministrativa	Via Caputi - Lamezia Terme

Aree di attività

- promozione e accompagnamento di gruppi
- gestione di servizi (per persone disabili e tossicodipendenti)
- gestione di progetti specifici (sull'HIV e Aids, sul disagio psichiatrico, per gli stranieri, per la prevenzione agli abusi sui minori)
- accoglienza all'interno delle comunità di vita
- promozione e cura delle reti
- economia sociale
- prevenzione

⁷ Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.



- promozione delle politiche (sociali, delle risorse umane, della qualità, della comunicazione, delle reti sociali)
- formazione
- comunicazione e informazione sociale
- ricerca
- progettazione sociale
- advocacy

Struttura giuridica attuale

Associazione Onlus

Data di nascita

- come associazione di fatto, sede locale della Comunità di Capodarco: 20 ottobre 1976
- come cooperativa integrata di produzione e lavoro: 20 ottobre 1978
- come associazione legalmente costituita: 23 novembre 1983
- come associazione Onlus: 19 gennaio 1998

Partita IVA

02243290794

Codice fiscale

92001590790

Rappresentante legale

Giacomo Panizza

Struttura sociale

Assemblea Soci:	16 componenti
Consiglio di Amministrazione:	3 componenti
Collegio Sindacale:	3 componenti
Governance:	9 componenti

Scopo sociale

La Comunità Progetto Sud è un gruppo di gruppi che offre **risposte concrete alle problematiche di esclusione sociale**, riguardanti in particolare la disabilità, le tossicodipendenze, gli stranieri, i minori e i giovani, l'aids, promuovendo una cultura della convivialità e dell'accoglienza.

E' nata come gruppo di convivenza tra persone disabili e non, con l'intento di **fare comunità** e di **costruire alternative vivibili alle forme di emarginazione e di istituzionalizzazione** esistenti sul territorio.



2.1 La storia

La Comunità Progetto Sud nasce nel 1976 a Lamezia Terme (CZ) come sede distaccata della **Comunità di Capodarco** di Fermo (Marche) grazie all'iniziativa di un gruppo di persone, disabili e non⁸, che portano con sé i valori iniziali di quell'esperienza: la condivisione, l'accoglienza, l'autogestione. Nello stesso tempo va definendosi con una propria identità all'interno di un contesto specifico calabrese.

Da subito la comunità affronta il problema del lavoro: partono le attività produttive del laboratorio del rame e delle cornici, che costituiscono per i primi 11 anni l'unica fonte di sostentamento. Il gruppo che fa comunità in modo stabile dispone di una cassa comune con cui si affrontano i bisogni dei componenti e si sostengono i progetti di utilità collettiva. Contemporaneamente si dà inizio ad attività di sensibilizzazione nella città: innumerevoli incontri con parrocchie, gruppi, scuole, associazioni, per informare e coinvolgere sulle tematiche dell'handicap e dell'emarginazione.

Il territorio di intervento si estende col tempo a quello regionale: il piccolo gruppo è spinto a tentare di diffondere anche altrove le sue esperienze di comunità autogestite e la cultura del protagonismo dei disabili. La Comunità Progetto Sud, insieme ad altri soggetti, crea così movimento in Calabria con il duplice obiettivo di far prendere coscienza delle storie personali di emarginazione esistenti e di lottare per l'**acquisizione dei diritti fondamentali di cittadinanza**, anche attraverso l'elaborazione di proposte di leggi sociali mancanti.

In tutti questi anni la Comunità ha aperto altri servizi sia nel campo della disabilità che delle tossicodipendenze, ha tessuto relazioni e costruito reti, ha elaborato strategie per una economia sociale facendo nascere altre cooperative, si è aperta alle tante - vecchie e nuove - problematiche del disagio e della povertà, è diventata un punto di riferimento per la promozione sociale dei territori.

2.1.1 Attività di promozione di organizzazioni

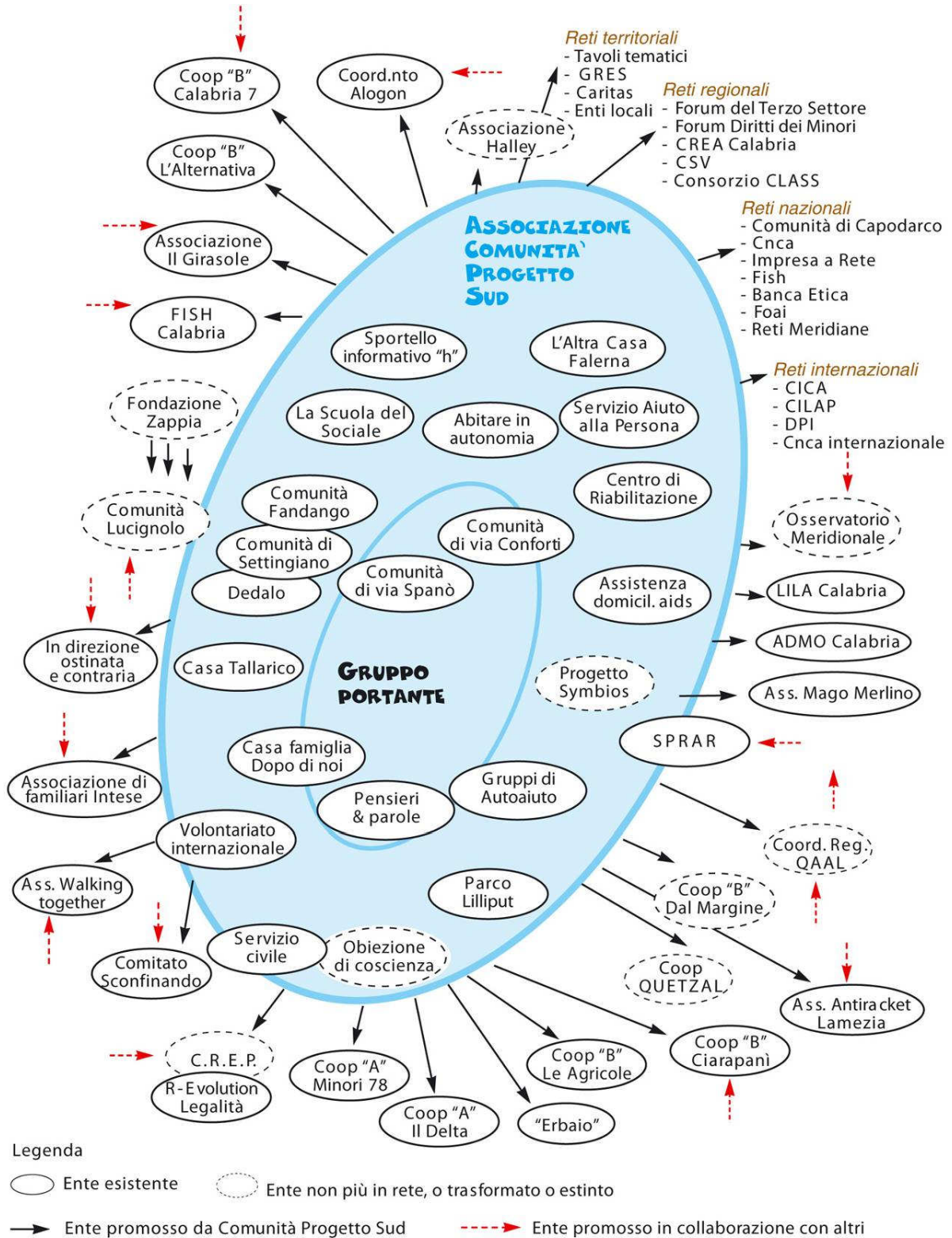
L'Associazione Comunità Progetto Sud ha sempre operato con un'attenzione particolare all'importanza di creare relazioni, costruire reti, generare servizi tali da poter rispondere ai bisogni incontrati a livello territoriale (locale, regionale, nazionale). Tali interventi hanno permesso negli anni sia di fondare che di promuovere, sostenere, accompagnare la creazione di nuovi servizi, associazioni, cooperative, al fine di dare risposte concrete e diversificate alle varie richieste e necessità emerse in questi anni.

Riportiamo nelle pagine seguenti una mappa visiva e un elenco, ordinato temporalmente, delle organizzazioni promosse o fondate dall'Associazione: e per custodire una memoria storica interna e per dare un'idea del lavoro svolto in tale direzione negli anni.

⁸ Il gruppo originario calabrese è composto da 15 persone disabili e 4 volontari/comunitari a tempo pieno, più 1 obiettore di coscienza. C'è anche una coppia di sposi "mista" (persona disabile e non) con una bambina.



Scheda 3: mappa delle organizzazioni promosse dalla Ass. CPS





Scheda 4

organizzazioni promosse o fondate dall'Associazione Comunità Progetto Sud

<i>Nome organizzazione</i>	<i>Data costituzione</i>	<i>Tipo di apporto</i>	<i>Campo di intervento</i>
Cooperativa Sociale Minori '78	1978	Fondativo	Devianza adolescenziale e minorile
<i>Osservatorio Meridionale</i>	<i>1980</i>	<i>Fondativo</i>	<i>Politiche sociali</i>
Cooperativa Calabria 7	1980	Promozione/sostegno	Coop. di tipo B - Disabilità
Cooperativa Sociale L'alternativa	1981/82	Promozione/sostegno	Disabilità
<i>Cooperativa Dal Margine</i>	<i>1983</i>	<i>Fondativo</i>	<i>Coop. di tipo B – disabilità</i>
Associazione Mago Merlino	1990	Promozione/sostegno	Donne in difficoltà
Fondazione Zappia	1990	Promozione/sostegno	Disabilità e disagio giovanile
Coordinamento regionale Alogon	1990	Fondativo	Campo vacanze e studio disabili
Associazione LILA Calabria	1990	Promozione/sostegno	Tutela diritti persone sieropositive
Associazione Il Girasole	1990/91	Promozione/sostegno	Disabilità
ADMO	1991	Fondativo	Solidarietà sociale
<i>Comunità Lucignolo</i>	<i>1991/92</i>	<i>Fondativo</i>	<i>Educativo</i>
<i>CREP</i>	<i>1992</i>	<i>Fondativo</i>	<i>Educativo e formativo alla pace e non violenza</i>
<i>Cooperativa Sociale Quetzal</i>	<i>1992</i>	<i>Fondativo</i>	<i>Commercio equo-solidale</i>
Fish Calabria	1995	Promozione/sostegno	Disabilità
<i>Associazione Halley</i>	<i>1997</i>	<i>Promozione/sostegno</i>	<i>Disabilità</i>
Cooperativa Sociale Ciarapani	1997	Fondativo	Coop. di tipo B - Raccolta differenziata
Forum del Terzo Settore regionale	1997	Promozione/sostegno	Coordinamento/rappresentanza gruppi del Terzo Settore
<i>Coordinamento Regionale QAAL</i>	<i>1998/1999</i>	<i>Fondativo</i>	<i>Raccolta differenziata</i>
Cooperativa Il Delta	2000	Fondativo	Tossicodipendenza e servizi socio-assistenziali
GIT Calabria (Gruppo Iniziativa territoriale) di Banca Etica	2000	Promozione/sostegno	Promozione della finanza etica
Forum diritti dei minori	2001/2002	Promozione/sostegno	Minori
Associazione Intese	2005	Promozione/sostegno	Psichiatria
Comitato Sconfinando	2005	Fondativo	Solidarietà internazionale
ALA (Associazione Antiracket Lamezia)	2005	Promozione/sostegno	Sostegno vittime racket e usura
Cooperativa Le Agricole	2008	Fondativo	Coop. B – Agricoltura biologica - promozione sociale
R-Evolution Legalità	2008	Fondativo	Legalità, giustizia, pace e non violenza
Associazione Walking Together	2008	Fondativo	Iniziative internazionali in Uganda
In direzione ostinata e contraria	2008	Fondativo	Coordinamento e sostegno degli amministratori di sostegno (Ist. Papa Giovanni XXIII di Serra D'Aiello)
SPRAR – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati	2009	Promozione/sostegno	Sistema di accoglienza integrata (vitto-alloggio, orientamento legale e sociale, percorsi individuali di inserimento socio-economico)

N.B. In corsivo le organizzazioni non più esistenti.

**Totale organizzazioni fondate o promosse negli anni (dal 1978 ad oggi): 30
di cui tutt'ora esistenti: 23**



2.2 La mission e la vision

La Comunità Progetto Sud è una Onlus indipendente che ha lo scopo di **fare comunità** e di **individuare risposte concrete di inclusione sociale** per coloro che subiscono emarginazione a causa di problemi di handicap, di povertà, di tossicodipendenza, di disagio giovanile, di aids.

La comunità, oggi anche Associazione di Promozione sociale, è **un gruppo di gruppi** che: gestiscono servizi e iniziative sociali; promuovono politiche e azioni di cambiamento sociale; cercano di costruire coesione e radicamento sociale nel territorio attraverso la promozione della partecipazione ai diritti di cittadinanza delle persone vulnerabili; creano reti di solidarietà e servizi sociali innovativi; avviano percorsi di autonomia per gruppi di base; favoriscono la diffusione di politiche sociali eque; realizzano progetti occupazionali nel settore del lavoro sociale; sperimentano sistemi di convivialità e di accoglienza.

Punta a **fare cultura solidale** valorizzando le esperienze di vita associativa, elaborando materiali e pubblicazioni tra cui la rivista "Alogon", approfondendo tematiche per lo sviluppo sostenibile dei territori e gestendo una scuola di formazione denominata "La scuola del sociale".

Il **logo** del gruppo è un fiorellino azzurro con contorno bianco e con cinque petali, differenti l'uno dall'altro ad indicare la pluralità delle identità del gruppo.

Scheda 5

gli obiettivi della mission dell'Associazione Comunità Progetto Sud

N.B. Ogni azione dell'Associazione è orientata contemporaneamente a tutti gli obiettivi della mission qui descritti. Solo per esigenze di presentazione, tenendo conto di una certa prevalenza, abbiamo collocato alcune azioni all'interno di un obiettivo, consapevoli della parzialità di queste scelte.

Precisiamo che gli obiettivi non sono ordinati in base alla rilevanza o priorità, ma ad esigenze di presentazione.

FARE COMUNITÀ

Proporre forme di vita comunitaria aperte all'accoglienza e alla condivisione, orientare il proprio agire e quello degli altri soggetti del territorio al bene comune e al miglioramento della qualità della vita delle persone.

Il fare comunità è uno degli ideali fondanti la storia e la missione dell'Ass. Comunità Progetto Sud e caratterizza anche il modo di rapportarsi al territorio (lavoro di rete)

- Comunità di vita di via Conforti a Lamezia Terme: costituisce l'espressione primaria del fare comunità e il motore delle varie realtà dell'Associazione. Realizza anche esperienze di accoglienza di persone straniere. I membri della comunità di vita si sono costituiti nell'Associazione di volontariato "Mutua Autogestione", con cassa comune.
- Condominio solidale di via dei Tigli a Lamezia Terme

FARE POLITICA

Svolgere una funzione politica, nel senso di stimolare le istituzioni e l'intera comunità locale a rimuovere le cause della ingiustizia e dell'emarginazione garantendo a tutti i diritti di cittadinanza.

Sostenere una politica organizzativa fondata sulla partecipazione e sulla qualità, una politica delle risorse umane orientata alla loro valorizzazione e crescita umana e professionale (anche con la formazione continua) e al rispetto dei loro diritti di lavoratori, favorire la promozione e diffusione di politiche sociali e sanitarie integrate, efficaci ed eque sul territorio (locale, regionale e nazionale)



- Creazione e gestione di servizi efficaci e di qualità
- Promozione della partecipazione attiva dell'utenza ai servizi (es.: costituzione di Comitati degli utenti)
- Accrescimento della corresponsabilità delle risorse umane
- Impegno nella ricerca e valorizzazione dell'innovazione sociale
- Sostegno ai processi di concertazione e di sviluppo in diversi territori calabresi
- Interventi formativi ed informativi per la coprogettazione sociale (pubblico-privato)
- Partecipazione attiva alla costruzione di politiche sociali e prassi amministrative eque
- Promozione di politiche integrate di welfare
- Interventi di prevenzione sul territorio (*vedi fare cultura*)

FARE GIUSTIZIA

Promuovere i diritti di cittadinanza delle persone più vulnerabili, diffondere la cultura dei diritti e della legalità, superare le varie forme di disuguaglianza, accrescere la responsabilità sociale, sostenere percorsi di autonomia per gruppi sociali

- Attività di tutela (o advocacy⁹)
 - Sportello informativo e di tutela dei diritti
 - Accompagnamento ad iniziative di advocacy
 - Promozione/sostegno di organizzazioni di advocacy
 - Interventi formativi e di consulenza a gruppi sociali di base
 - sostegno all'Associazione *In direzione ostinata e contraria*
- Attività di emancipazione (o empowerment¹⁰)
 - Formazione per le risorse umane
 - Formazione ed accompagnamento per genitori e famiglie
 - Formazione e laboratori nel settore delle dipendenze
- Interventi di promozione della legalità
 - Centro sociale e culturale *Pensieri e Parole* (che utilizza un bene confiscato alla 'ndrangheta)
 - Sostegno all'Associazione *R-Evolution Legalità*
 - Attività formative di Educazione alla legalità

FARE INCLUSIONE

Costruire risposte concrete di integrazione e inclusione sociale attraverso servizi, anche innovativi, e progetti sperimentali.

Il fare inclusione viene perseguito, oltre che attraverso i servizi e i progetti sperimentali, con tutte le altre attività dell'Associazione. Per converso, benché inseriti in tale area, i servizi e i progetti sono strumentali a raggiungere tutti e 7 gli obiettivi della mission.

Servizi:

- Centro di riabilitazione per persone con disabilità a Lamezia Terme
- Comunità terapeutica per tossicodipendenti *Fandango* a Lamezia Terme (3 sedi)
- Casa Famiglia per persone con disabilità *Dopo di noi* a Lamezia Terme (nata nel 2009)
- Centro diurno per persone con disabilità grave *L'Altra casa* a Falerna
- Condominio solidale - Progetto per la vita indipendente di persone con disabilità *Abitare in autonomia* a Lamezia Terme (servizio sperimentale)
- Appartamenti per l'accoglienza di famiglie immigrate e persone svantaggiate *Casa Antonio Tallarico* a Lamezia Terme

Progetti sperimentali:

- *Vedi paragrafo 5.3.1 "I progetti"*

⁹ Processo di promozione attiva della causa di persone/gruppi in condizioni di svantaggio sociale e/o di tutela dei loro diritti.

¹⁰ Processo che favorisce l'emancipazione di persone/gruppi svantaggiati, aiutandoli a (ri)appropriarsi del controllo sulla propria vita, della consapevolezza della loro dignità, e della fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.



FARE ECONOMIA (SOCIALE)

Contribuire al benessere e allo sviluppo del territorio, promuovendo occupazione, in un contesto ad alto tasso di disoccupazione, ed in particolare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Sia direttamente, attraverso i propri servizi e progetti, sia indirettamente, attraverso i nodi della rete delle organizzazioni più prossime

- Interventi di reinserimento socio-lavorativo attraverso esperienze di tirocini formativi, di pratica lavorativa e di orientamento (es. Progetti europei)
- Promozione della nascita e sostegno allo sviluppo di organizzazioni per l'economia sociale (soprattutto cooperative sociali)
- Attività di ricerca e progettazione per l'occupazione
- Progetti per l'economia sociale attraverso partnership con organizzazioni regionali/nazionali pubbliche/private

FARE RETE

Creare reti di solidarietà, attivare collaborazioni non episodiche con organizzazioni non-profit, pubbliche e private (a livello locale, regionale, nazionale), promuovere il volontariato, incrementando il capitale sociale.

Nella promozione della rete possono essere distinti un primo livello di organizzazioni con le quali sussiste un rapporto di maggiore prossimità, di tipo fondativo (essendo state, storicamente, generate o promosse dall'Ass. CPS), ed un secondo livello di organizzazioni e istituzioni con le quali si collabora a vari gradi di intensità.

- Attività di promozione di organizzazioni [*Vedi mappa ed elenco delle organizzazioni promosse*]
- Partecipazione attiva a più di 20 reti di organizzazioni [*Vedi schede della rete*]
- Sostegno ad organizzazioni di Volontariato
- Membro del Centro Servizi per il Volontariato (C.S.V.) attraverso la propria MAG (Mutua Autogestione)
- Incontri con le famiglie del territorio con l'obiettivo di creare una rete di "Solidarietà Familiare"

FARE CULTURA

Promuovere cultura della solidarietà, valorizzare la dimensione culturale ed educativa delle proprie azioni/realizzazioni, fare prevenzione, comunicare in modo plurale (con più soggetti e più modalità) accompagnando soggetti/gruppi svantaggiati a diventare protagonisti attivi di comunicazione.

- Pubblicazione rivista trimestrale *Alogon* (nel 2009 ha ottenuto il codice ISSN)
- Pubblicazione di libri e altro materiale
- Sito internet
- Rapporti con i mass media
- Costituzione dell'area comunicazione e dell'equipe comunicazione
- Laboratori formativi progettuali
- Eventi formativi e culturali
- iniziative promosse dalla Scuola del sociale
- Interventi di prevenzione sul territorio, in collegamento con le agenzie educative:
 - Parco giochi Lilliput
 - Progetti di prevenzione nelle scuole
 - Altri progetti specifici
- Attività di Educazione alla legalità
- Campi estivi di Alogon



2.3 Il codice etico

Il valore fondamentale della Comunità Progetto Sud è da ricercare nella **concezione della persona**, che non può essere racchiusa in una definizione, ma rimanda ad un concetto aperto: «la persona è un corpo sessuato, che sente, pensa, vuole e ricerca significato e libertà»¹¹, al di là e al di sopra di qualsiasi stigma, svantaggio, cultura, religione.

Siamo prima di ogni altra cosa persone poi tutto il resto: c'è continuamente bisogno di ri/scoprire questa verità in una pratica di riconoscimento reciproco, che ponga il rispetto alla base delle relazioni. Un rispetto che va oltre la definizione tecnica e giuridica dei diritti, per coinvolgere la persona nella sua identità, perché ciascuno possa sentirsi *se stesso*.

L'idealità è quella di **voler porre la dignità della persona umana - di ogni persona con la sua identità, peculiarità, risorse e limiti - al centro del sistema economico, politico e sociale.**

Il nucleo dei valori condivisi dal gruppo originario, che ha costituito "l'imprinting" della Comunità Progetto Sud, si può sintetizzare, oltre che nel concetto fondante di persona, in **tre parole-chiave: lotta all'emarginazione, costruzione della pace e tutela dell'ambiente.**

Combattere l'emarginazione implica l'attenzione particolare alle persone più deboli della società e sottolinea che la comunità si allea con esse per costruire convivenza umana, integrazione sociale e lavorativa. Si vuole condividere con le persone, le famiglie e i gruppi, l'impegno per la tutela dei diritti fondamentali, lo sviluppo delle libertà, la cura di relazioni accoglienti.

Costruire la pace è la risposta alle sopraffazioni e alle strategie del terrore portate avanti dai grandi blocchi planetari di potere e alle tragedie causate dai tanti conflitti bellici locali. Questo valore ha mobilitato ad iniziative di pacifismo e di servizio civile alternativo a quello militare; si è declinato in forme di educazione alla legalità e alla nonviolenza; si è tradotto in progetti di "socializzazione del territorio" in zone ad alto tasso mafioso.

Tutelare l'ambiente, nei suoi significati di ecosistema e di territorio, rappresenta un quadro di valori poliedrico. Rimanda "ai beni comuni da fruire in comune", beni non privatizzabili e non commerciabili come l'acqua, l'aria, il suolo, l'energia, il mare. Tocca valori inerenti la "salvaguardia del creato" e la responsabilità etica verso l'habitat, ricordandoci che con le risorse disponibili si potrebbe sfamare più del doppio delle persone che abitano la Terra, evitando il genocidio dei poveri che il nostro mondo continua a perpetrare.



¹¹ Cfr. G. Panizza, *Fare comunità dall'emarginazione*, Ed. Gruppo Abele, pagg. 64-74 (cap. *La persona come riferimento ultimo*); reperibile anche alla pagina web www.c-progettosud.it/editorialfare_comunita/la_persona_come_8.html.



3. I portatori di interesse

I portatori di interesse o interlocutori (in inglese: *stakeholder*) sono i soggetti che interagiscono con la nostra organizzazione, possono influenzarla ed essere influenzati da essa. Esplicitare la mappa degli interlocutori serve ad indicare il sistema complesso di relazioni che essa ha costruito nell'ambito del contesto territoriale e anche le aspettative -verso di essa - che esistono.

I portatori di interesse si differenziano in interni ed esterni in base al rapporto di coinvolgimento che hanno con l'organizzazione.

Gli stakeholder interni sono:

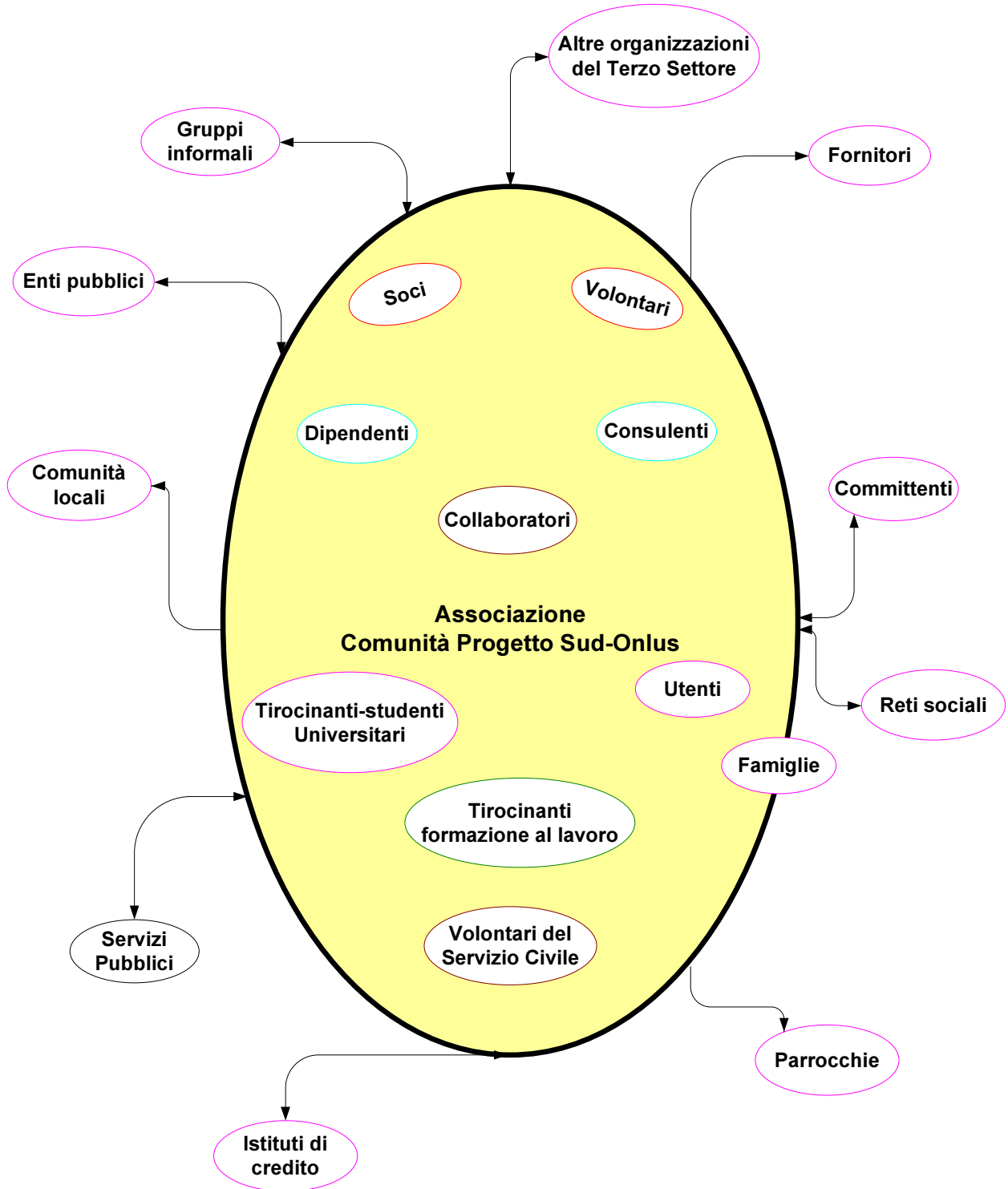
- *le persone*: le persone accolte, i fruitori e le fruitrici dei servizi, le rappresentanze interne degli utenti, i soci e le socie, i lavoratori e le lavoratrici, i collaboratori e le collaboratrici, i consulenti e le consulenti, i/le volontari/e, i/le tirocinanti, i/le giovani del servizio civile;
- *i servizi*: il centro di riabilitazione, le comunità terapeutiche Fandango, la casa famiglia *Dopo di noi*, il servizio socio-assistenziale *l'Altra Casa*;
- *i progetti sociali*: come *Abitare in autonomia*, il *Gioco*; i tirocini formativi e di addestramento; il servizio civile;
- *le attività*: di animazione territoriale attraverso il parco giochi Lilliput, di sostegno a gruppi e a singoli in sofferenza mentale, di tutela dei diritti (con lo sportello apposito), di educazione alla legalità, di prevenzione alle tossicodipendenze;
- *le aree funzionali*: della governance dell'organizzazione, della ragioneria e finanza, della progettazione e formazione (la Scuola del sociale), della comunicazione.

Gli stakeholder esterni sono:

- *le istituzioni*: le Aziende Sanitarie, regionali e nazionali, gli Enti locali, le Provincie, la Regione Calabria;
- *i servizi territoriali*: dei Comuni e delle ASP;
- *la Caritas diocesana* di Lamezia;
- *le scuole*: di ogni ordine e grado e le Università;
- *i coordinamenti locali*: GRES (coordinamento per la governance della rete e dei servizi), GIT Calabria (Gruppo Iniziativa territoriale);
- *i coordinamenti regionali*: Alogon, Forum Terzo settore Calabria, Crea Calabria, Coordinamento dei Centri di Riabilitazione, CSV, consorzio CLASS, Forum Diritti dei Minori, Lila Calabria, Fish Calabria;
- *i coordinamenti nazionali*: Comunità di Capodarco, CNCA, Forum del terzo settore, Lila, Fish, Foai, Impresa a rete, Reti meridiane; e *internazionali*: Cilap, Cica Ong, DPI;
- *banche e finanziarie*: Banca Etica; Monte dei Paschi;
- *fornitori*: commercianti all'ingrosso e al dettaglio, Banco alimentare, aziende di manutenzione strumenti, mezzi, strutture e per i servizi della sicurezza;
- *la comunità locale*: cittadini, testimoni significativi del territorio, centri sociali, culturali e sportivi, agenzie educative, parrocchie.



Scheda 6: mappa degli stakeholder





elenco dei portatori d'interesse
anno 2009

SOCI	
Assemblea: n. 16 componenti	n. 2 adunanze nell'anno
Governance: n. 9 componenti	n. 10 incontri nell'anno
PERSONALE	
Contratti applicati: n. 3	Case di cura personale medico Sanità Privata
	Case di cura personale non medico Sanità Privata
	UNEBA - Servizi Assistenziali
Totale personale dipendente	33
- donne	21
- uomini	12
- soci	7
- non soci	26
Turn over dipendenti	
- donne	
- uomini	
Personale a collaborazione a progetto	21
- donne	14
- uomini	7
<i>Passaggi da collaborazione a progetto ad assunzione</i>	-
- donne	-
- uomini	-
Personale a collaborazione occasionale	15
- donne	6
- uomini	9
Consulenti a prestazione professionale a partita Iva	19
- donne	5
- uomini	14
VOLONTARI	
Numero Volontari	7
VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE	
Numero Volontari del servizio civile nell'anno	16

